

LE MAPPE CONCETTUALI

per analizzare testi

classi 4° - scuola via Vespri-Milano

The letters 'A', 'B', and 'C' are displayed in a large, stylized font. The 'A' is red, the 'B' is green, and the 'C' is blue. They are slightly overlapping and have a soft, glowing effect.

Progetto:

"Imparo a studiare con le mappe"

docente esperto: Daniela Sacchi

Le TAPPE del percorso

- Leggere attentamente tutto il testo
- Dividere il testo in macro-sequenze
(ognuna di queste sarà un ramo della mappa)
- Evidenziare in ogni macro-sequenze eventuali micro-sequenze
(ognuna di queste sarà una diramazione del ramo principale)
- Dare ad ogni macro-sequenza un titolo che ne riassume il contenuto
- Controllare che il testo di ogni macro-sequenza sia coerente con il titolo
- Cercare in ogni sequenza le "parole chiave"
(ognuna di queste sarà un concetto della mappa)
- Iniziare a costruire la mappa ramo per ramo inserendo i concetti indicati

Com' è fatta una città

Quasi tutte le città si sono formate intorno a un castello o ad un tempio o ad un palazzo o, come i villaggi, intorno a una piazza dove magari c'era un castello, un palazzo o un tempio.

La piazza centrale delle città è, infatti, il loro cuore, lo spazio in cui i cittadini si riuniscono per le manifestazioni di vita collettiva: le assemblee, i giochi e le feste popolari, i mercati, le fiere, i comizi politici.

Ora, se le case delle città vengono costruite in cerchi sempre più larghi intorno alla piazza, è proprio dalla piazza che nasce la forma della città, ossia la sua struttura.

È da qui che partono le strade che, come i raggi di una ruota, conducono fuori dalla città e la dividono un po' come le fette di una torta.



Com' è fatta una città

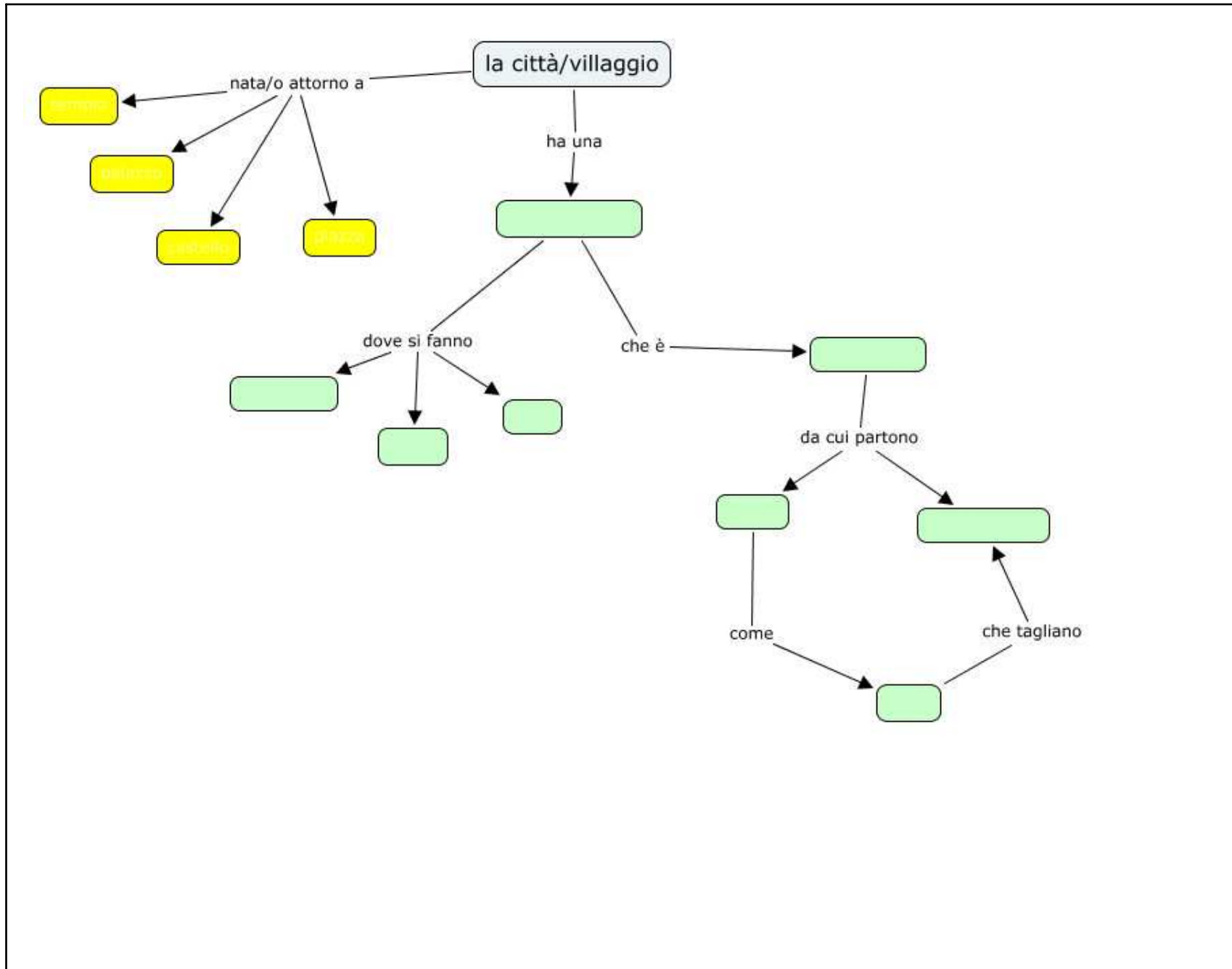
1. Quasi tutte le città si sono formate intorno a un **castello** o ad un **tempio** o ad un **palazzo** o, come i villaggi, intorno a una **piazza** dove magari c'era un castello, un palazzo o un tempio.

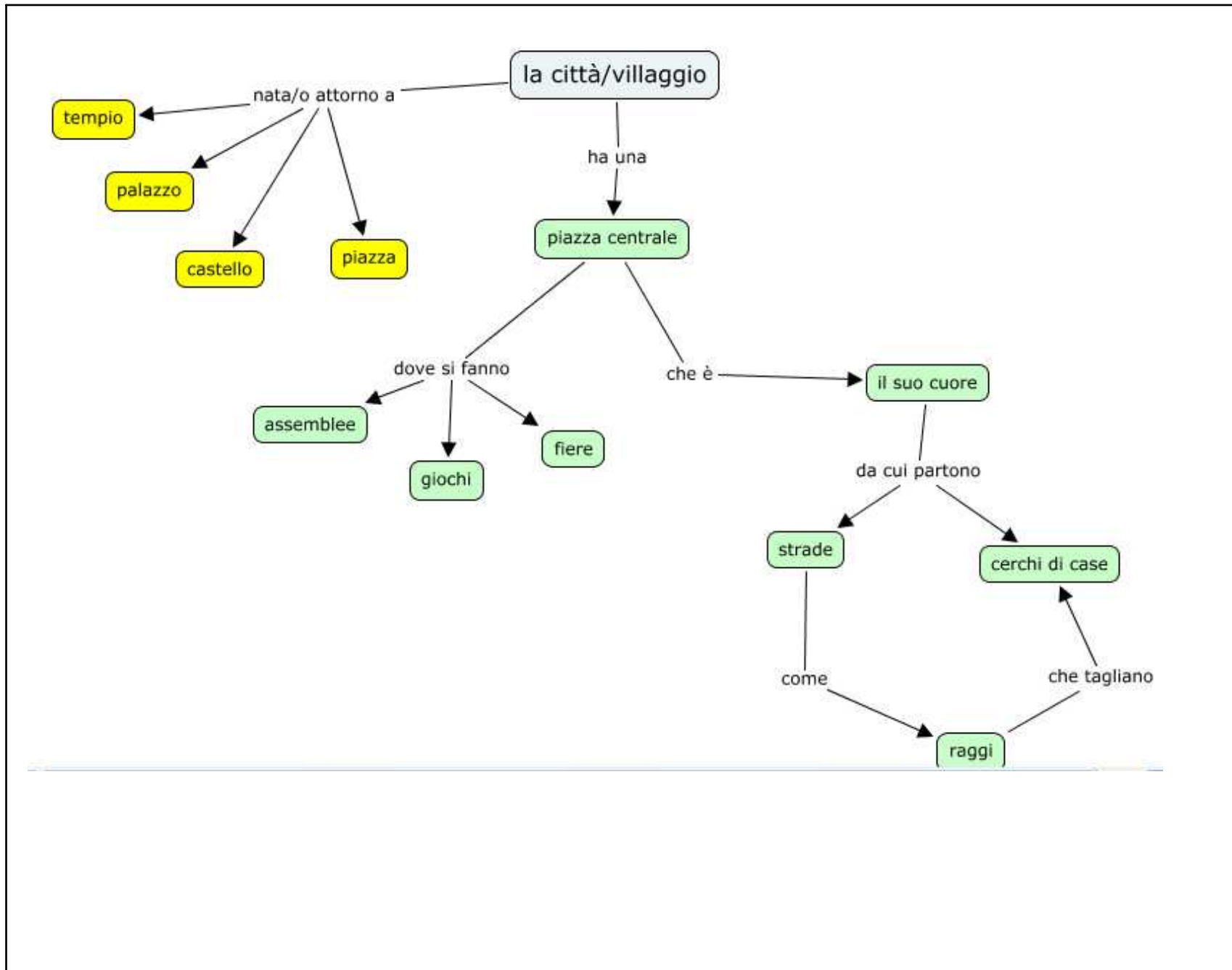
A La **piazza centrale** delle città **è**, infatti, il loro **cuore**, lo spazio in cui i cittadini si riuniscono per le manifestazioni di vita collettiva: **le assemblee**, i **giochi** e le **feste** popolari, i mercati, le fiere, i comizi politici.

2. Ora, se le **case** delle città vengono **costruite in cerchi** sempre più larghi intorno alla piazza, è proprio dalla piazza che nasce la forma della città, ossia la sua struttura.

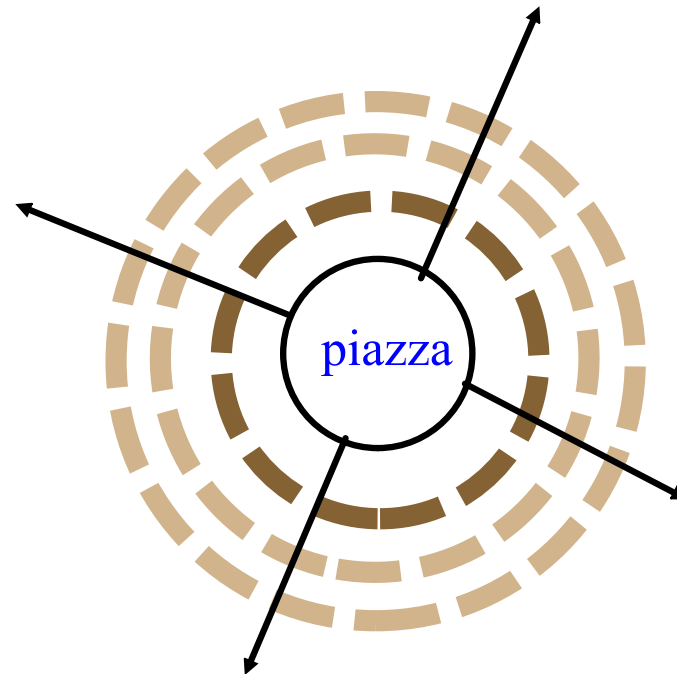
B È da qui che **partono le strade** che, come **i raggi** di una ruota, conducono fuori dalla città e **la dividono** un po' come le fette di una torta.







Prova a rappresentare il testo con un disegno/schema



RISPONDI:

- per comprendere e ricordare meglio il testo, quale delle due rappresentazioni sceglieresti?
- perchè la ritieni più adatta?
- la mappa cosa ti permette di fare?
- il disegno cosa ti aiuta a capire?

LA CAMPAGNA

Fuori dalla città spesso è possibile trovare i prati, la campagna coltivata, i filari di alberi: querce, pioppi o spesse siepi di rovi.

Se hai la possibilità di andare in campagna potrai vedere il grano maturo e il verde del trifoglio.

Sarebbe bello se ogni volta che passeggiamo in campagna avessimo la speranza di incontrare una volpe, un tasso o un gatto selvatico, invece è più facile trovare una strada e, oltre la strada, un altro centro abitato.



LA CAMPAGNA

F
A
R
O
L
F

F
A
C
I
L
I
T
A

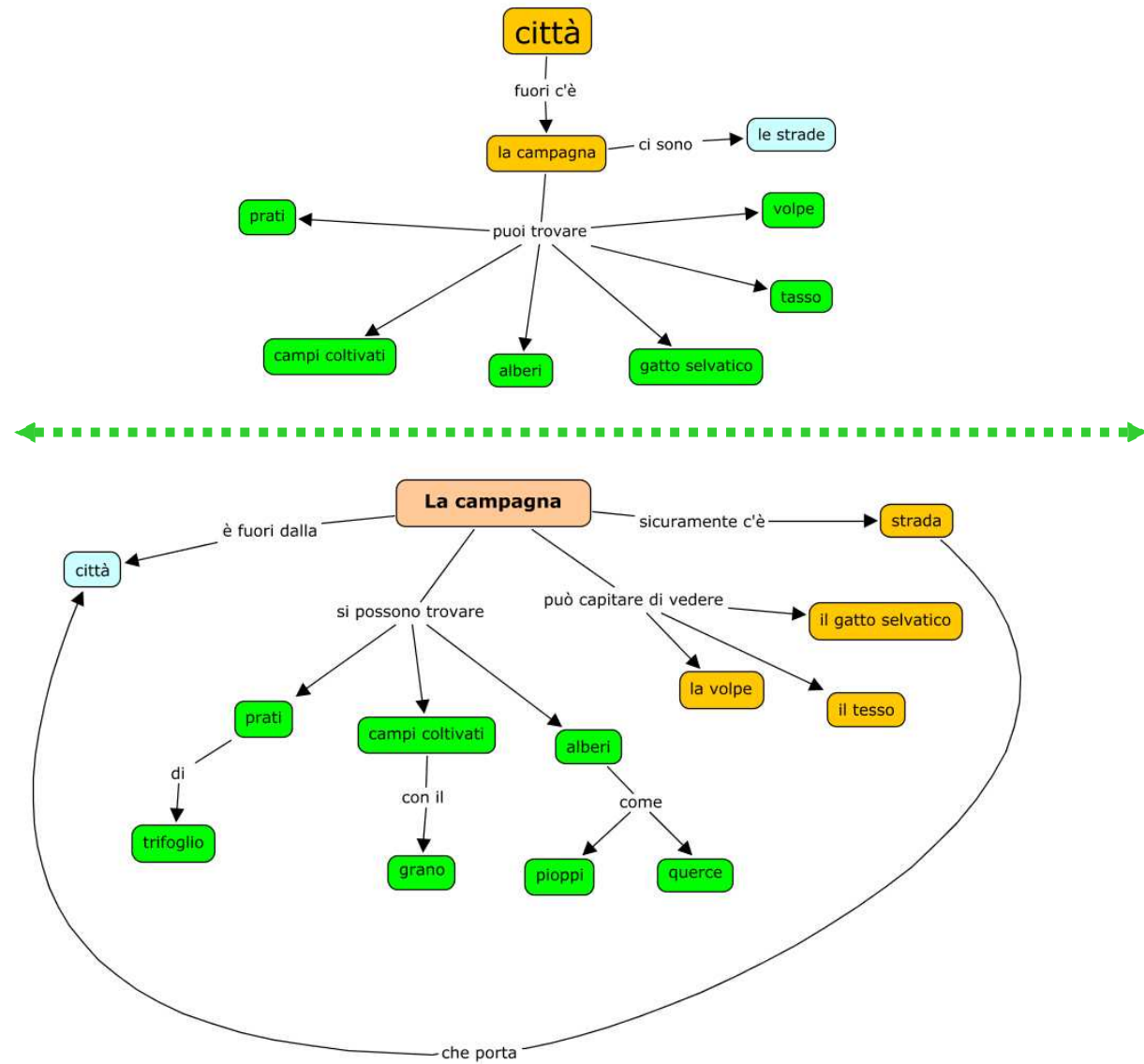
Fuori dalla città spesso è possibile trovare **i prati**, la campagna coltivata, i filari di **alberi**: querce, pioppi o spesse siepi di rovi.

Se hai la possibilità di andare in campagna potrai vedere il **grano maturo** e il verde del **trifoglio**.

A Sarebbe bello se ogni volta che passeggiamo in campagna avessimo la speranza di incontrare una **volpe**, un **tasso** o un **gatto selvatico**. ~~Invece è più facile trovare una~~ **strada** e, oltre la strada, un **altro centro abitato**.

B ☐

Quale mappa hai scelto?
 Perché? (osserva: i rami - le parole inserite - i colori - ecc...)



LA FAMIGLIA

La famiglia, come gruppo sociale organizzato in cui le persone sono unite da vincoli di parentela e di affetto, ha origini antichissime.

Nacque quando gli ominidi, più di due milioni di anni fa, cominciarono a vivere in coppia, maschio e femmina, a seguire la crescita dei figli e a proteggersi l'un l'altro. In origine la famiglia era nucleare.

Con la nascita dell'agricoltura, poiché il lavoro dei campi richiedeva molte braccia, la famiglia si allargò e divenne patriarcale: i membri della famiglia abitano nella stessa casa e lavoravano la stessa terra.



LA FAMIGLIA

La famiglia, come gruppo sociale organizzato in cui le persone sono unite da vincoli di parentela e di affetto, ha origini antichissime.

Nacque quando gli ominidi, più di due milioni di anni fa, cominciarono a vivere in coppia, maschio e femmina, a seguire la crescita dei figli e a proteggersi l'un l'altro. In origine la famiglia era nucleare.

Con la nascita dell'agricoltura, poiché il lavoro dei campi richiedeva molte braccia, la famiglia si allargò e divenne patriarcale: i membri della famiglia abitano nella stessa casa e lavorano la stessa terra.



1° ramo → cosa è
 2° ramo → perché
 3° ramo → quando e come

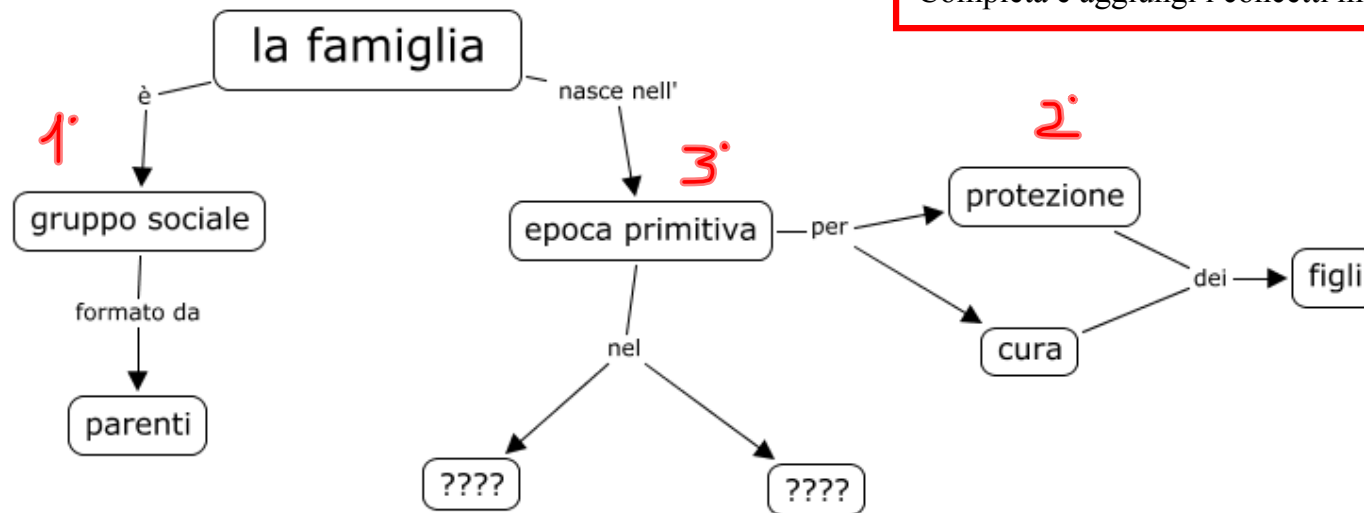
LA FAMIGLIA

La famiglia, come gruppo sociale organizzato in cui le persone sono unite da vincoli di parentela e di affetto, ha origini antichissime.

Nacque quando gli ominidi, più di due milioni di anni fa, cominciarono a vivere in coppia, maschio e femmina, a seguire la crescita dei figli e a proteggersi l'un l'altro. In origine la famiglia era nucleare.

Con la nascita dell'agricoltura, poiché il lavoro dei campi richiedeva molte braccia, la famiglia si allargò e divenne patriarcale: i membri della famiglia abitavano nella stessa casa e lavoravano la stessa terra.

Completa e aggiungi i concetti mancanti



Lo scoiattolo

Lo scoiattolo è lungo appena quarantacinque centimetri, coda compresa. Ha corpo agile con mantello rossastro o grigio, la testa rotonda, occhi grandi, unghie ricurve adatte ad arrampicarsi.

Vive nel bosco, sugli alberi. Fa il nido nelle cavità degli alberi oppure lo costruisce alla biforcazione dei rami, intrecciando rametti. I nidi sono tappezzati di muschio.

Si nutre di semi, noci, pinoli, ghiande, funghi. In estate raccoglie scorte di cibo che nasconde in rifugi sicuri, nelle cavità degli alberi. In inverno cade in un leggero letargo; si sveglia nelle giornate tiepide e si nutre con le provviste raccolte in estate. In primavera la femmina partorisce nel nido da tre a sette piccoli, che i genitori allevano con amore. Ha come nemici il gatto selvatico, il gufo, la martora, la volpe.

Lo scoiattolo

- 1 Lo scoiattolo è lungo appena quarantacinque centimetri, coda compresa. Ha corpo agile con mantello rossastro o grigio, la testa rotonda, occhi grandi, unghie ricurve adatte ad arrampicarsi.
- 2 Vive nel bosco, sugli alberi. Fa il nido nelle cavità degli alberi oppure lo costruisce alla biforcazione dei rami, intrecciando rametti. I nidi sono tappezzati di muschio.
- 3 Si nutre di semi, noci, pinoli, ghiande, funghi. In estate raccoglie scorte di cibo che nasconde in rifugi sicuri, nelle cavità degli alberi. In inverno
- 4 cade in un leggero letargo; si sveglia nelle giornate tiepide e si nutre con le provviste raccolte in estate. In primavera la femmina partorisce nel nido da tre a sette piccoli, che i genitori allevano con amore. Ha come
- 5 nemici il gatto selvatico, il gufo, la martora, la volpe.

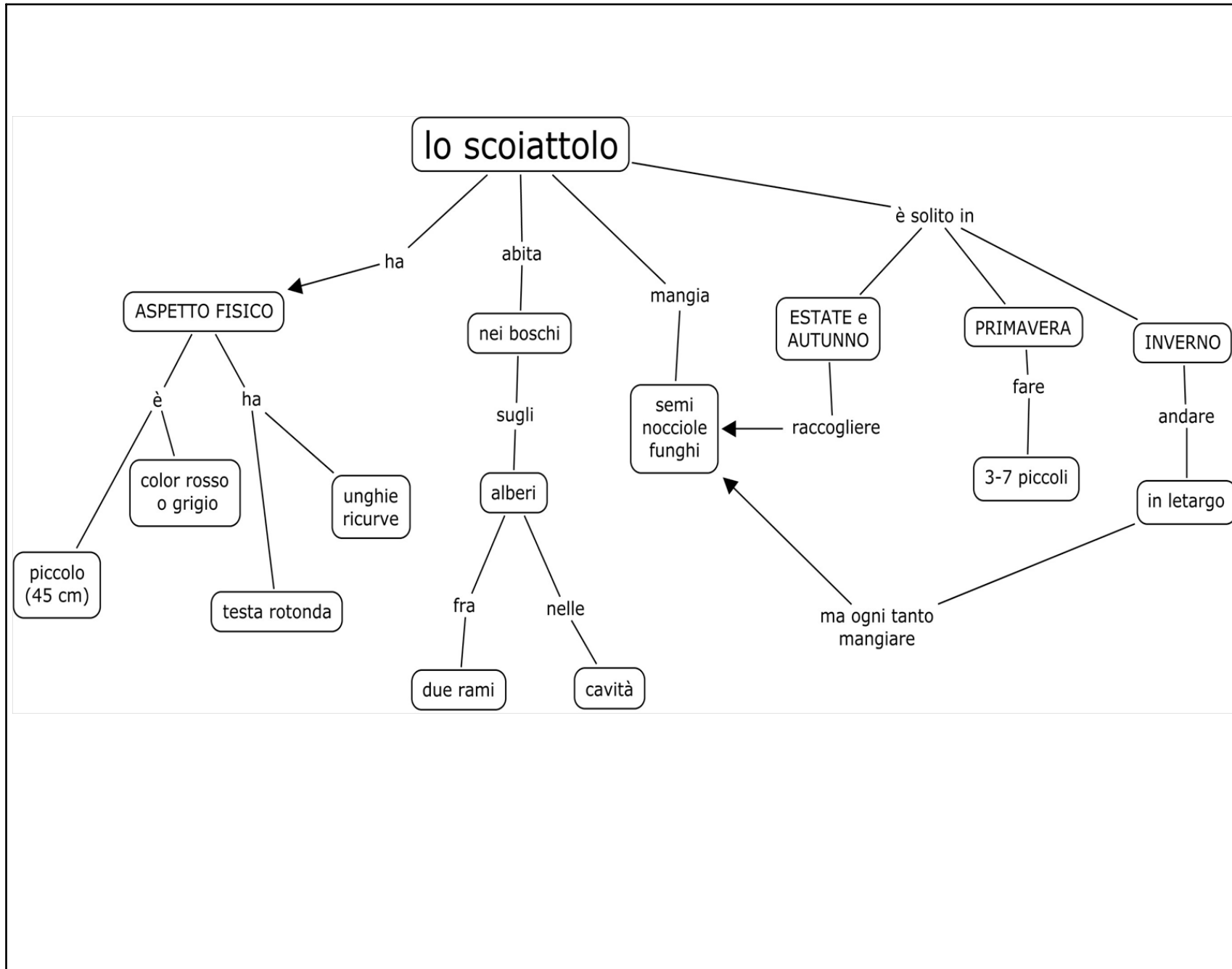
1 = aspetto fisico

2= dove vive

3= cosa mangia

4= comportamento nelle stagioni

5= nemici



IL PO

Il Po è il fiume più lungo d'Italia.

Quando nasce dal Monviso, che è la sua sorgente, è poco più di un rigagnolo che, saltellando tra i sassi della montagna, veloce attraversa una valle ripida, prati verdissimi e grandi boschi di abeti. I camosci, le marmotte e gli altri animali della montagna bevono la sua acqua insieme alle mucche che pascolano liberamente. Attraversa poi la zona delle colline del Monferrato e la pianura vercellese; qui riceve l'acqua da altri torrenti e fiumi e diventa più grande.

Proseguendo nel suo corso disseta le coltivazioni della Pianura Padana; raccoglie le acque di importanti fiumi e diventa navigabile. In questo tratto riceve anche grandi quantità di scarichi provenienti dalle industrie, dagli allevamenti, dalle città.

A questo punto del suo percorso la sua velocità è molto diminuita e la gran quantità di detriti (sassi, tronchi, ecc.) che ha trasportato gli sbarrano l'ingresso nel mar Adriatico, cosicché il grande fiume si apre tante piccole strade dove trova meno ostacoli ed entra nell'Adriatico ramificato in tanti piccoli fiumi.

Qui, sul delta del Po, così si chiama la sua foce, vivono numerose specie di uccelli acquatici.

IL PO

Il Po è il fiume più lungo d'Italia.

1 Quando nasce dal Monviso, che è la sua sorgente, è poco più di un rigagnolo che, saltellando tra i sassi della montagna, veloce attraversa una valle ripida, prati verdissimi e grandi boschi di abeti. I camosci, le marmotte e gli altri animali della montagna bevono la sua acqua insieme alle mucche che pascolano liberamente.

Attraversa poi la zona delle colline del Monferrato e la pianura vercellese; qui riceve l'acqua da altri torrenti e fiumi e diventa più grande.

2 Proseguendo nel suo corso disseta le coltivazioni della Pianura Padana; raccoglie le acque di importanti fiumi e diventa navigabile. In questo tratto riceve anche grandi quantità di scarichi provenienti dalle industrie, dagli allevamenti, dalle città.

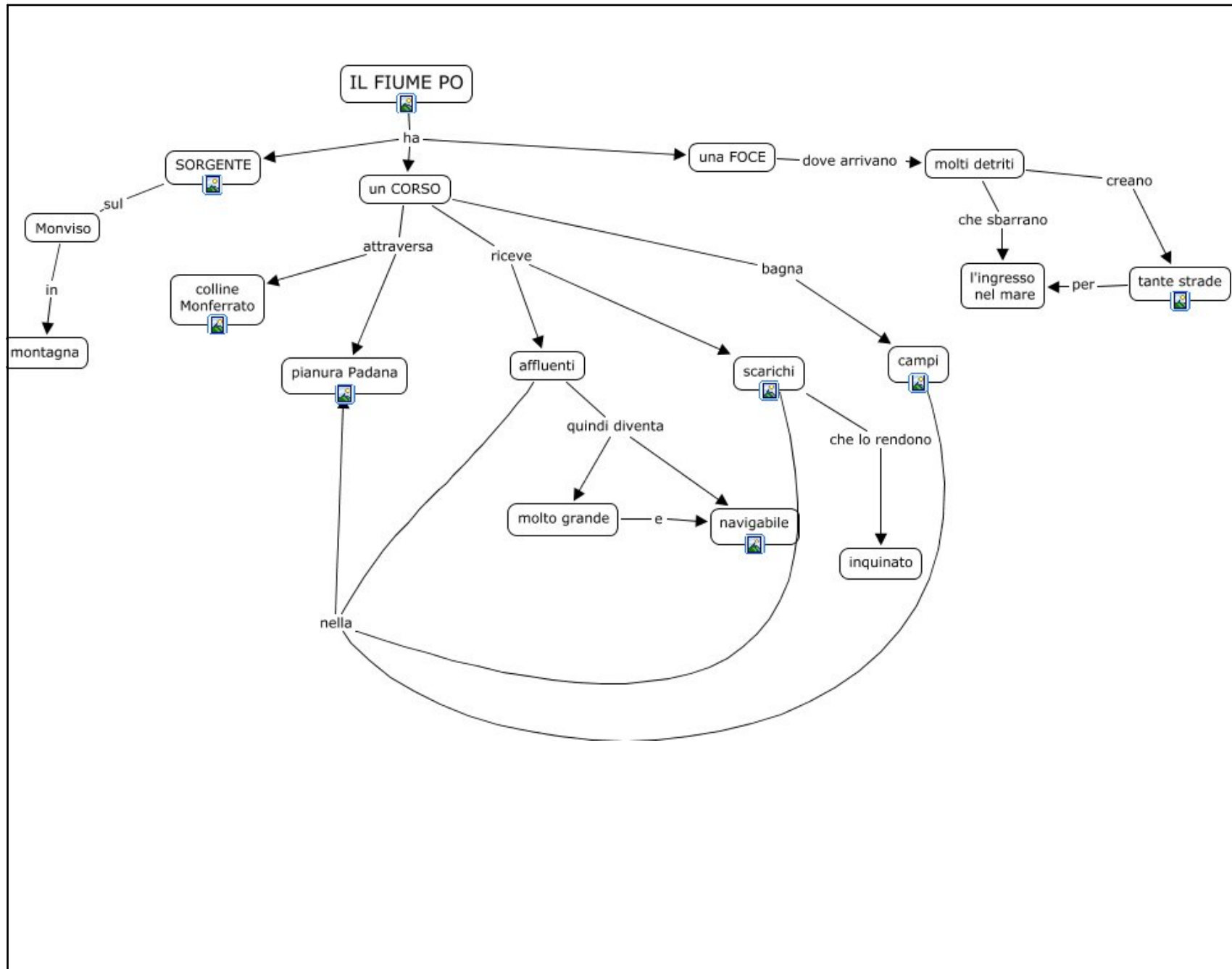
3 A questo punto del suo percorso la sua velocità è molto diminuita e la gran quantità di detriti (sassi, tronchi, ecc.) che ha trasportato gli sbarrano l'ingresso nel mar Adriatico, cosicché il grande fiume si apre tante piccole strade dove trova meno ostacoli ed entra nell'Adriatico ramificato in tanti piccoli fiumi.

Qui, sul delta del Po, così si chiama la sua foce, vivono numerose specie di uccelli acquatici.

1 sorgente

2 corso

3 foce



DA: IL LIBRO DELLO STUDIARE, PER IL SECONDO CICLO. LA NUOVA ITALIA

Le stoffe del Guatemala raccontano una storia antica

Le stoffe del Guatemala conservano la memoria della cultura Maya.

Molti secoli fa nel centro america abitavano i Maya, un popolo sanguinario, ma che costruì templi bellissimi, disegnò mappe del cielo notturno, inventò un calendario e altre cose.

Nel 1.500 arrivarono i conquistatori spagnoli che distrussero le loro città, portarono via il loro oro e uccisero molti abitanti.

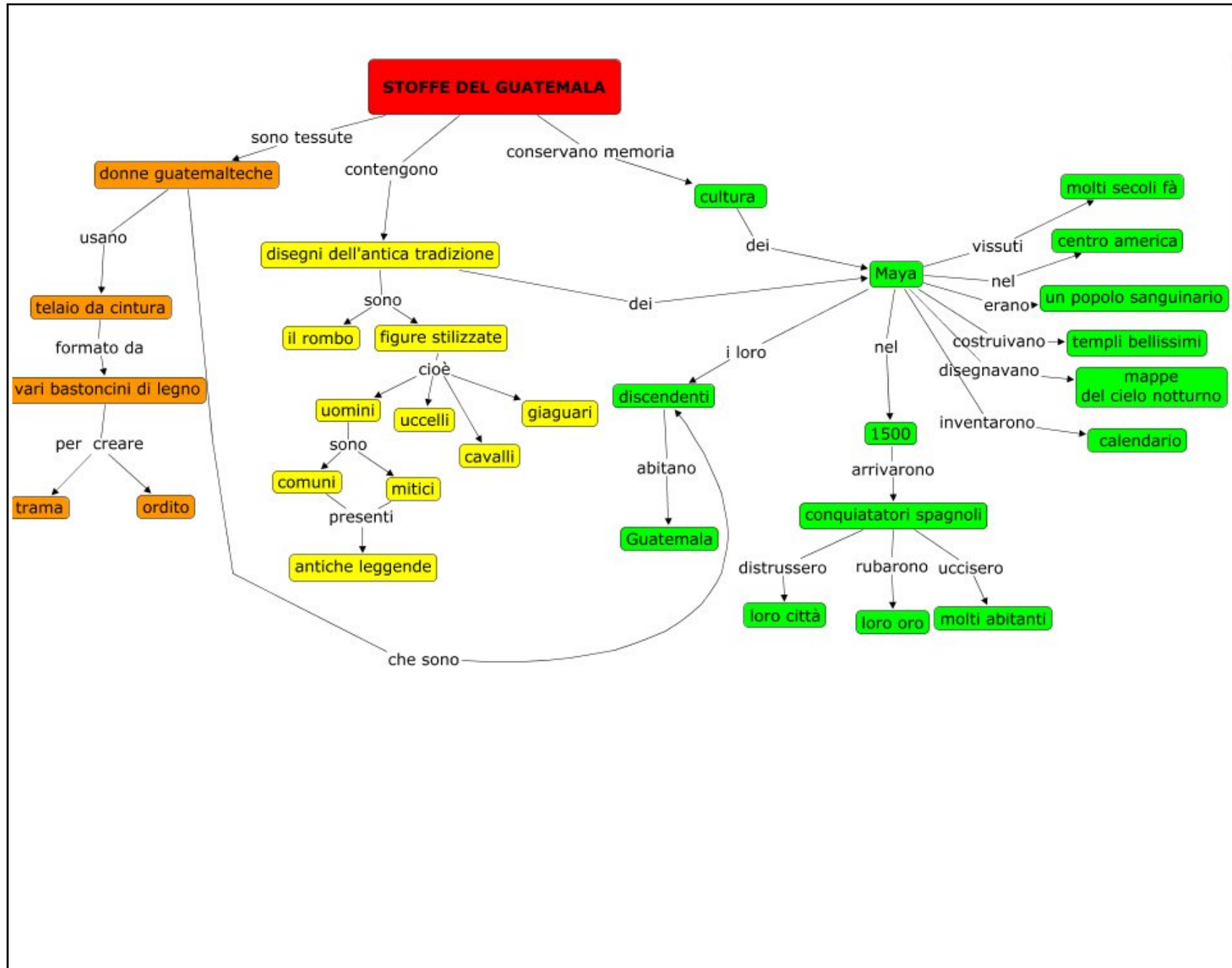
I discendenti di quell'antico popolo oggi abitano in uno stato che si trova su una parte del loro antico territorio: il Guatemala.

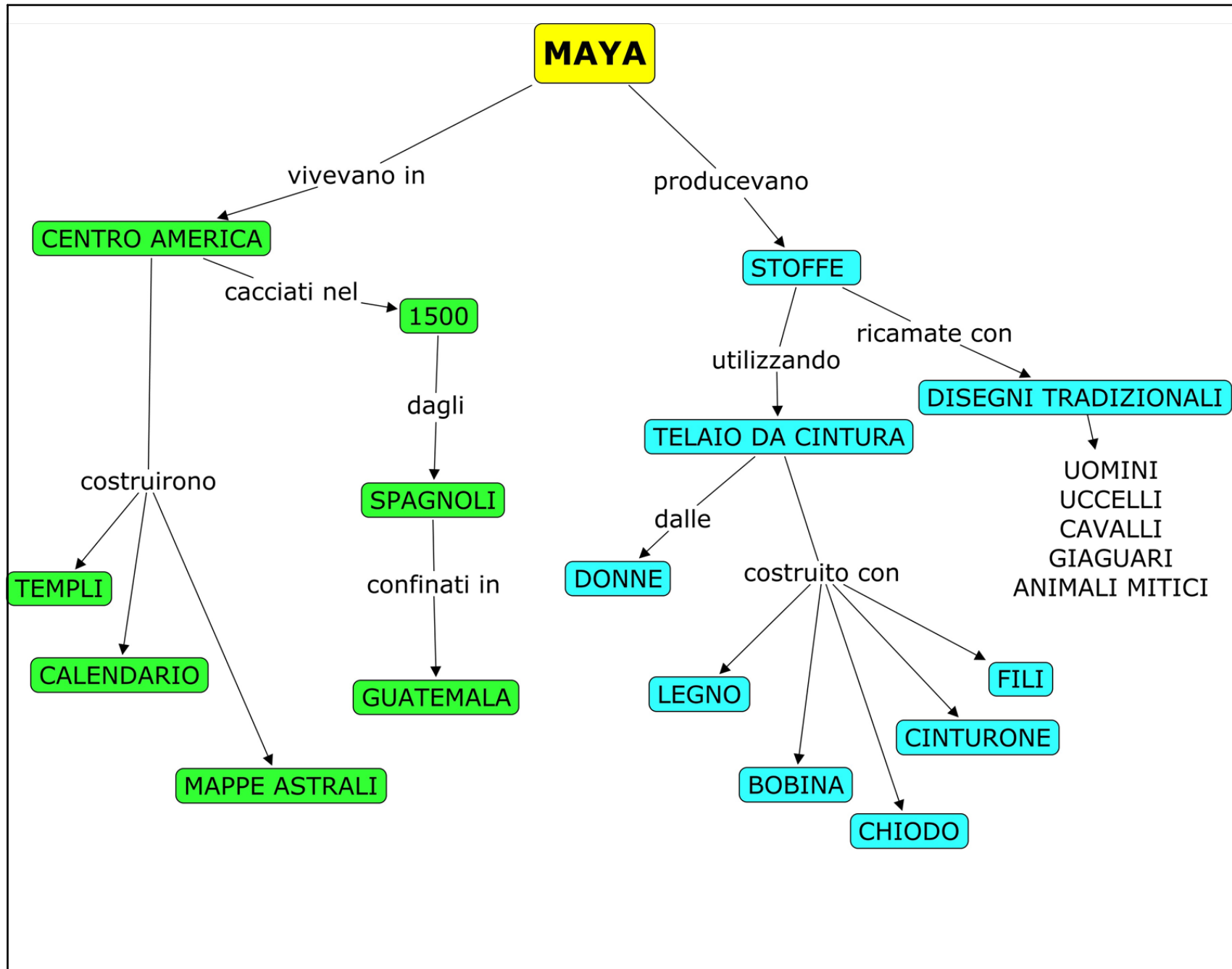
Le stoffe che le donne guatemalteche tessono sono coloratissime e contengono disegni dell'antica tradizione maya.

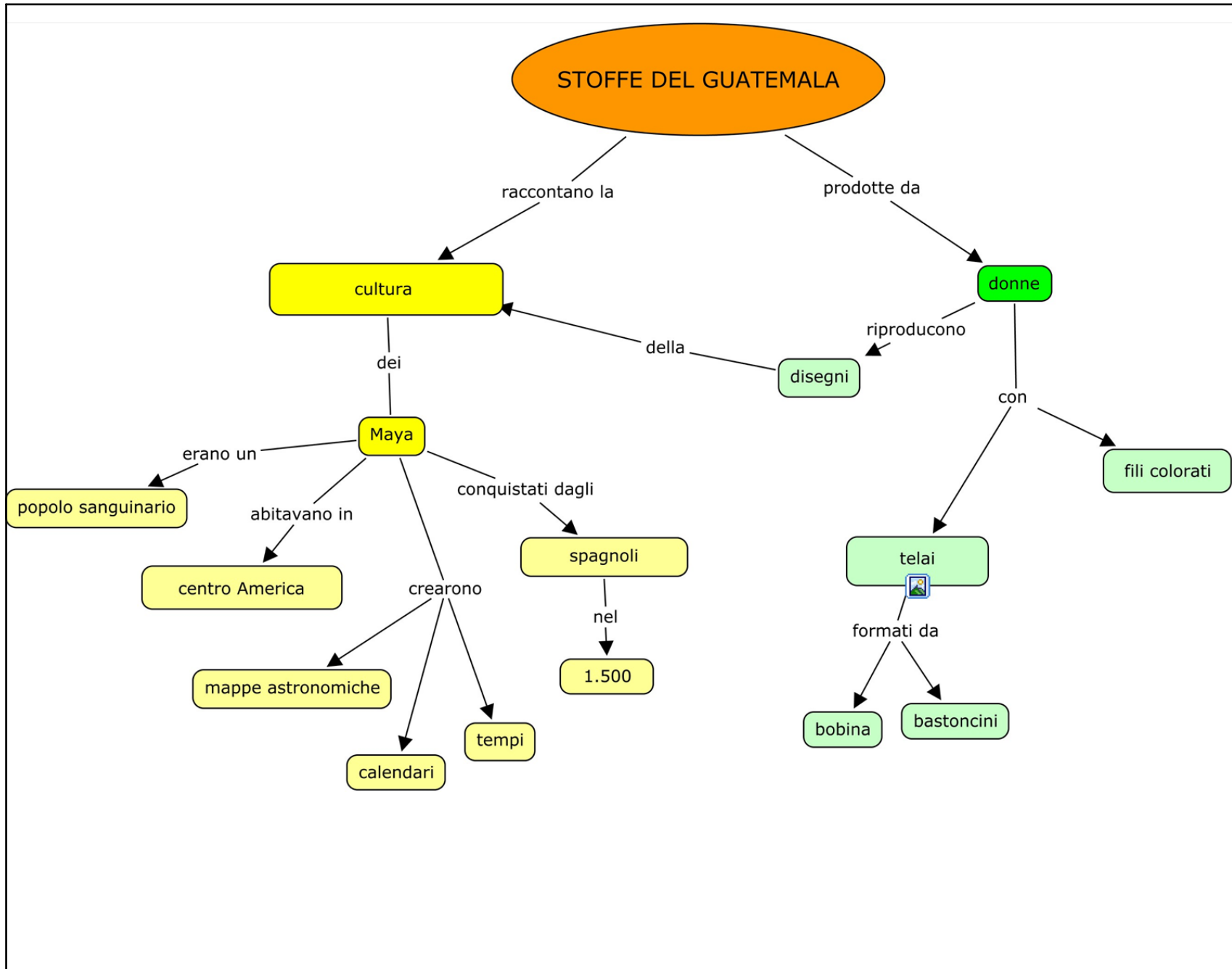
Uno dei più semplici è il rombo, che rappresenta l'universo con i suoi 4 angoli, ci sono poi figure stilizzate di uomini, uccelli, cavalli, giaguari e altri animali comuni o mitici, che erano presenti nelle loro antiche leggende.

Da tempi antichissimi, per tessere le stoffe, le donne usano il telaio da cintura. Da una parte è fissato a un chiodo o a un albero e dall'altra, per mezzo di un cinturone, alla vita della tessitrice.

Il telaio è formato da vari bastoncini di legno: quelli alle due estremità sorreggono l'ordito, cioè i fili lunghi, mentre altri bastoncini servono a incrociare i fili, a tenerli separati e a far passare la bobina che porta il filo trasversale, cioè la trama.



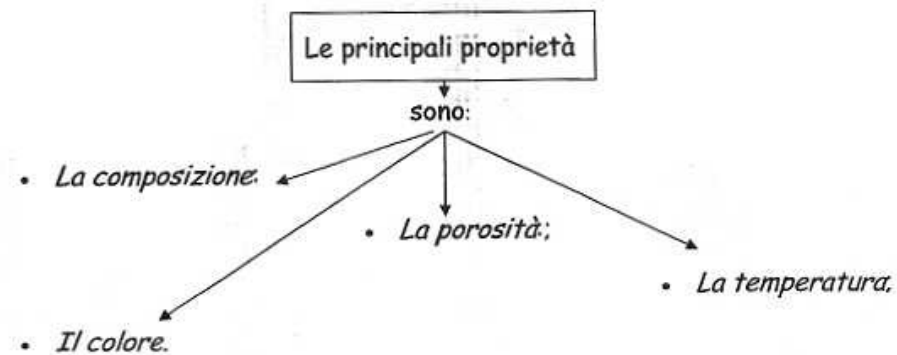


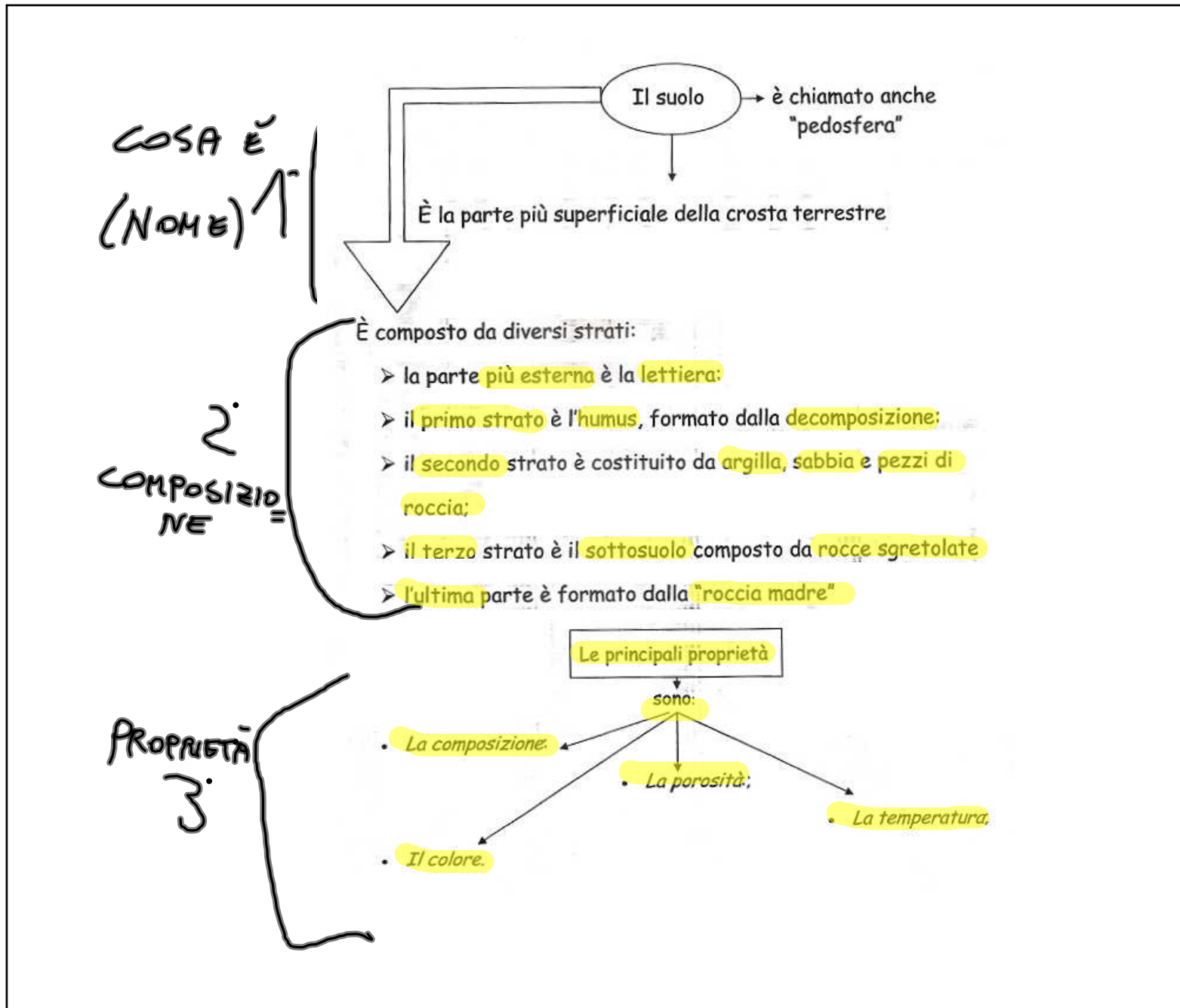


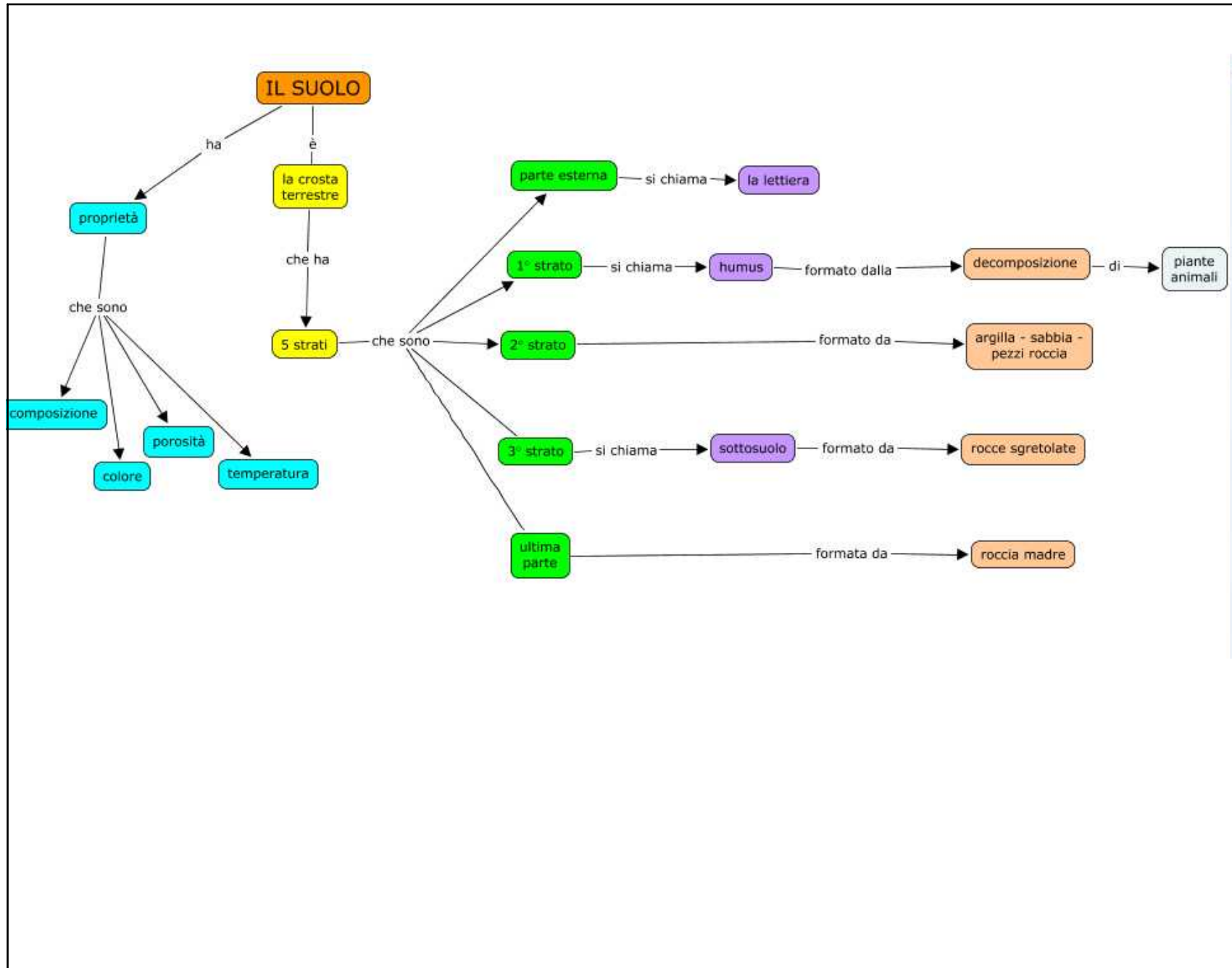


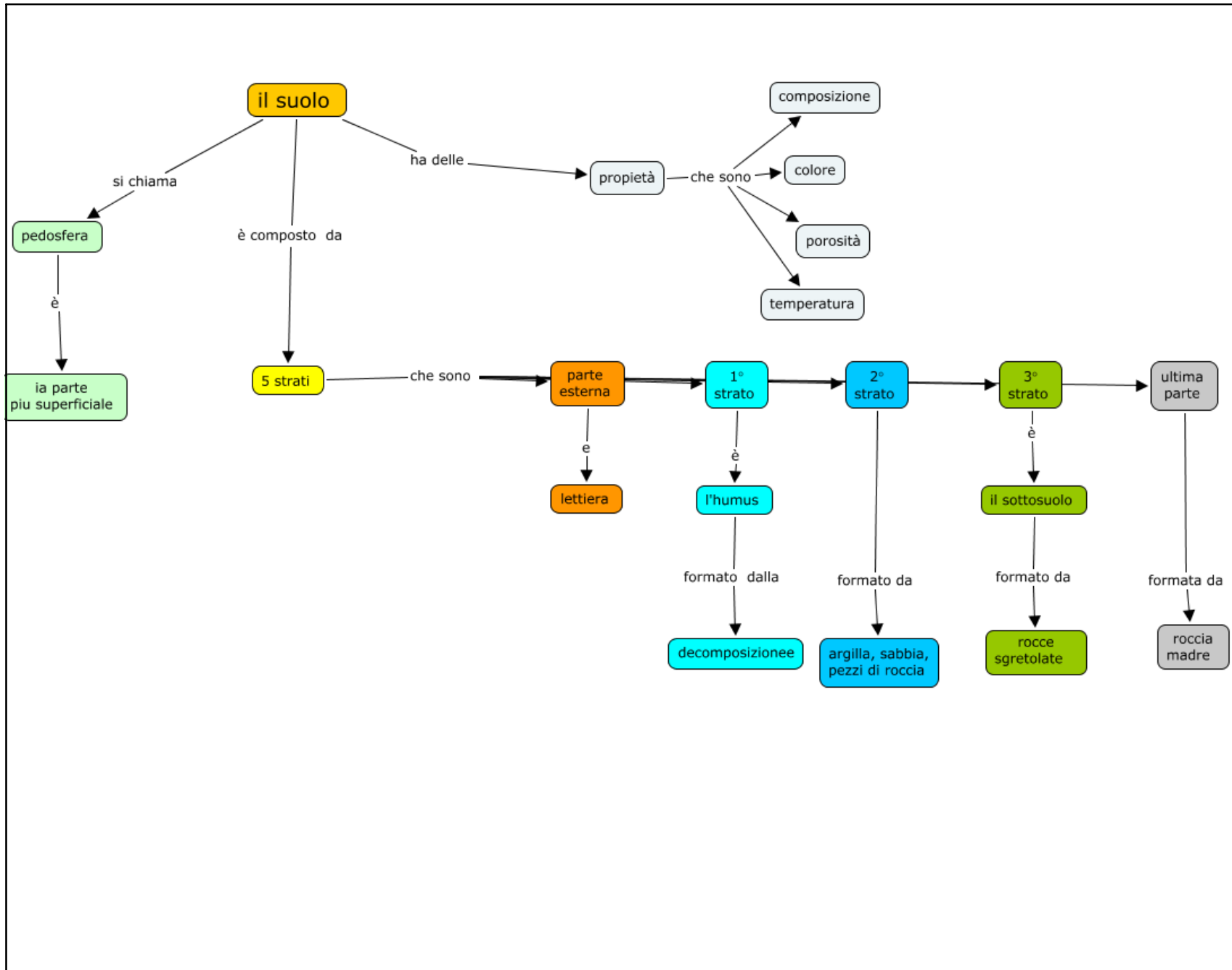
È composto da diversi strati:

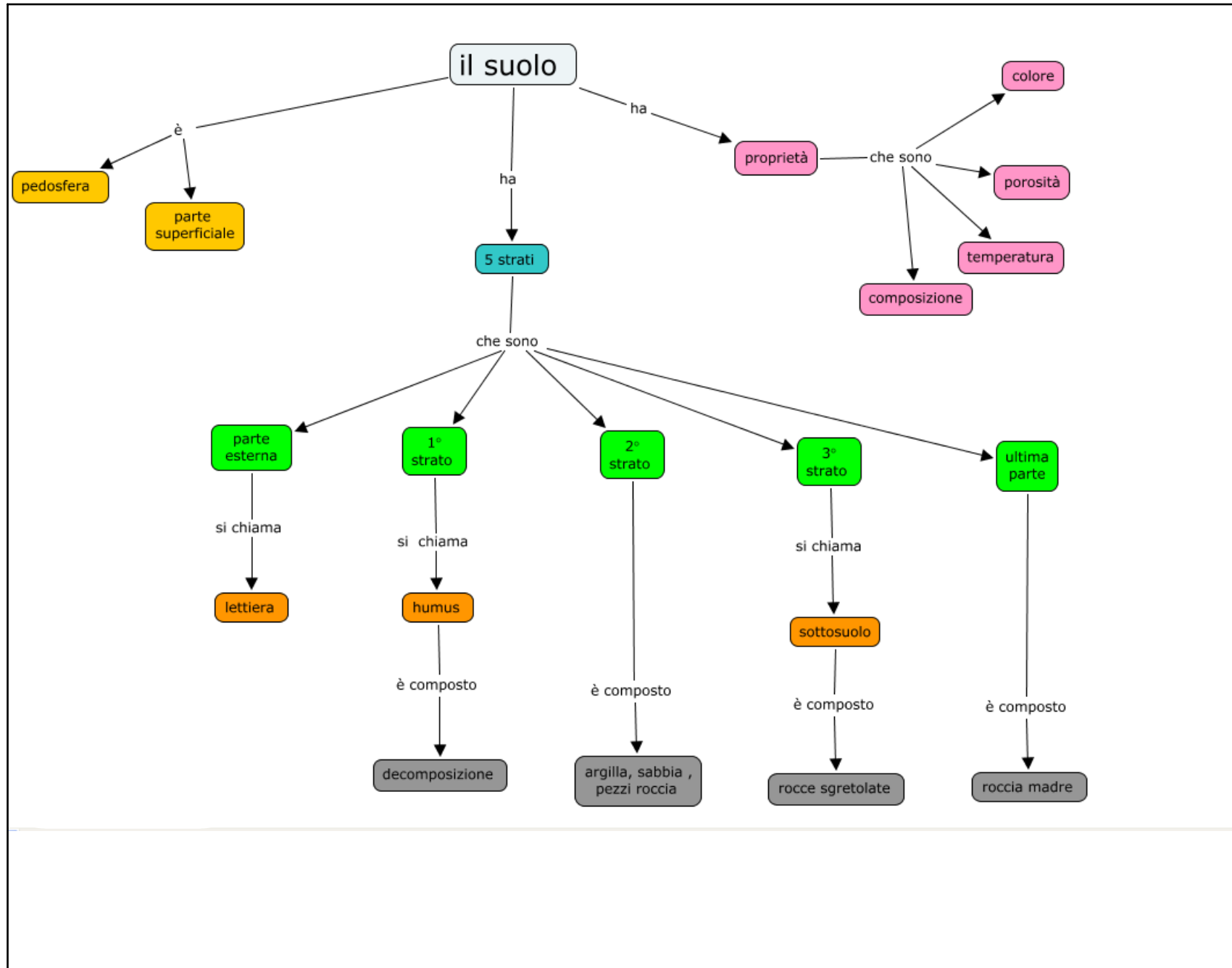
- la parte più esterna è la lettiera:
- il primo strato è l'humus, formato dalla decomposizione:
- il secondo strato è costituito da argilla, sabbia e pezzi di roccia;
- il terzo strato è il sottosuolo composto da rocce sgretolate
- l'ultima parte è formato dalla "roccia madre"

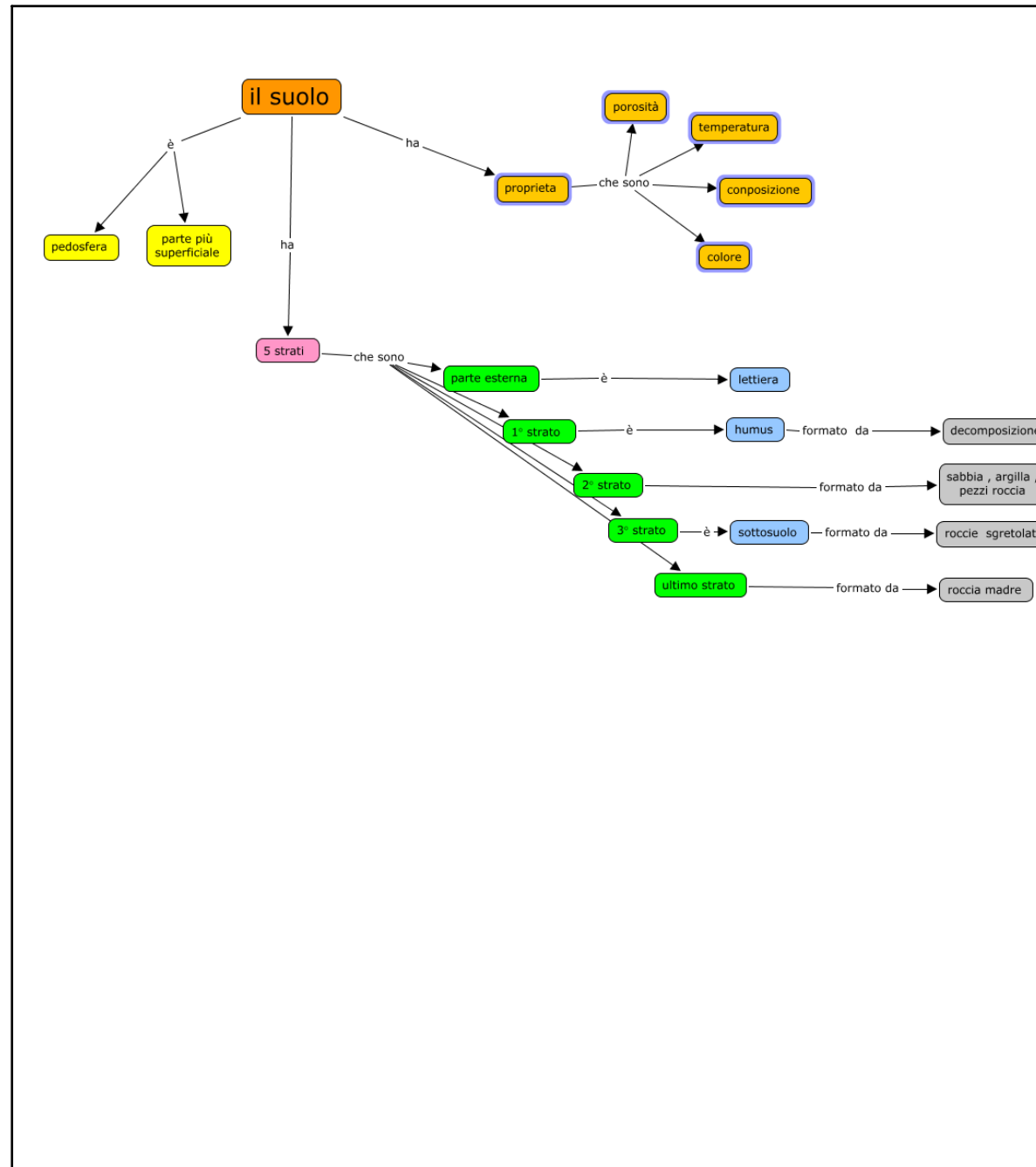




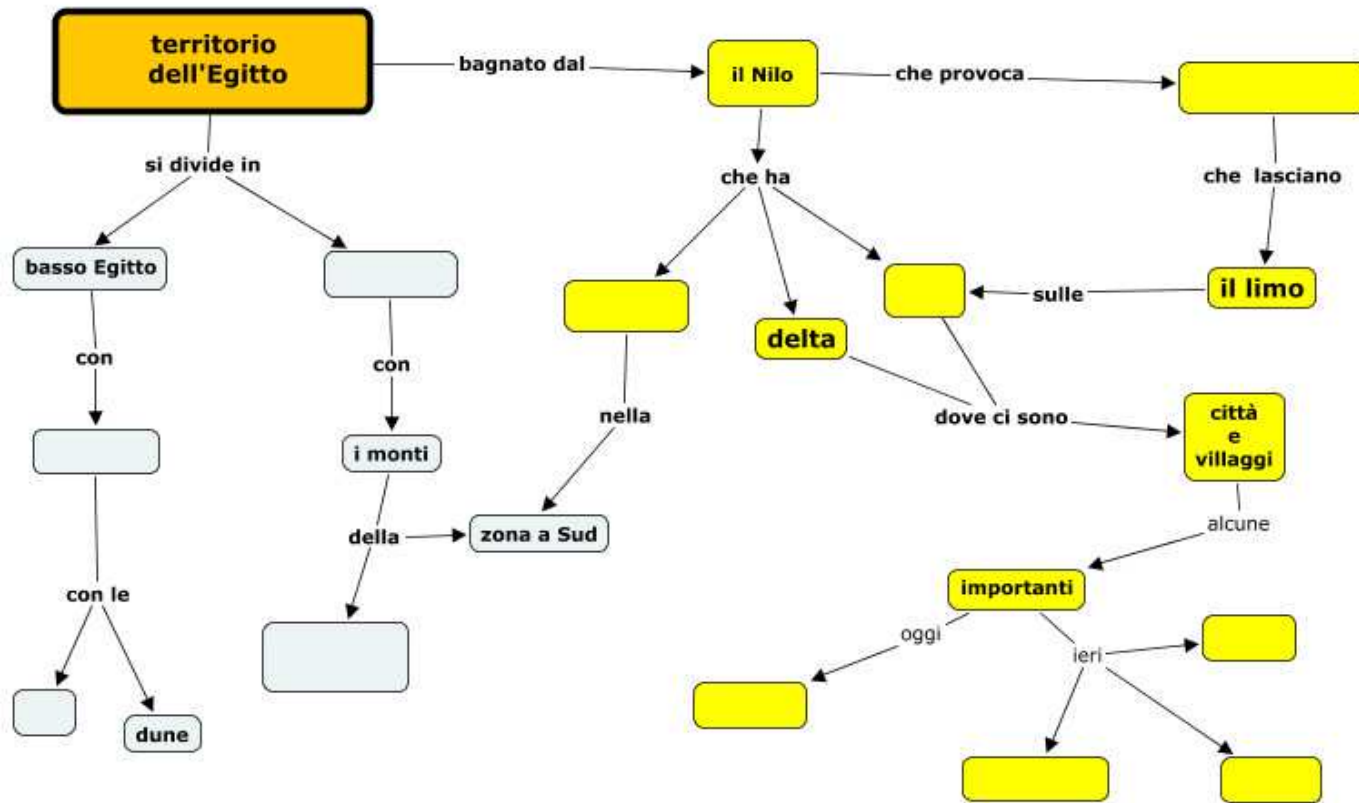




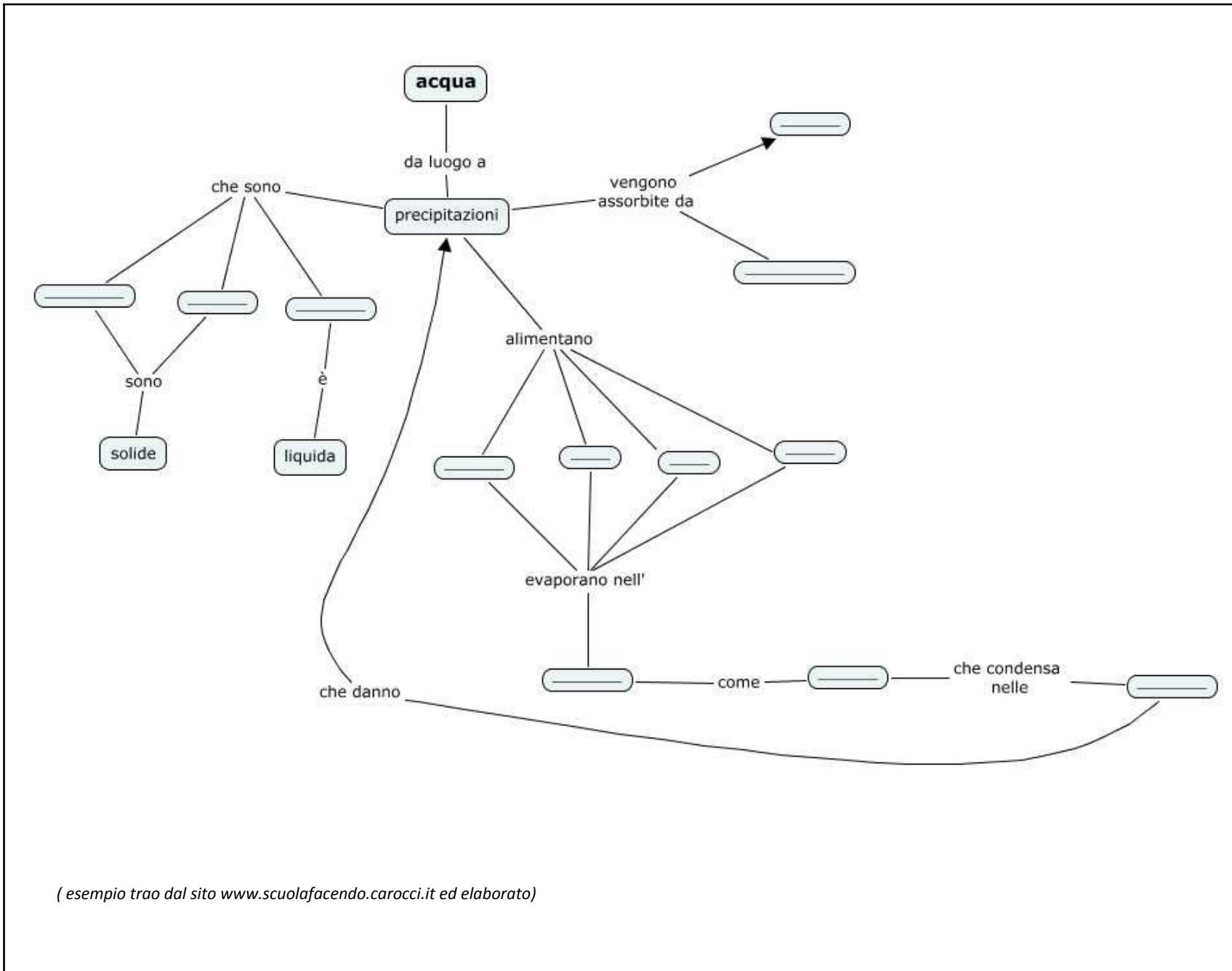




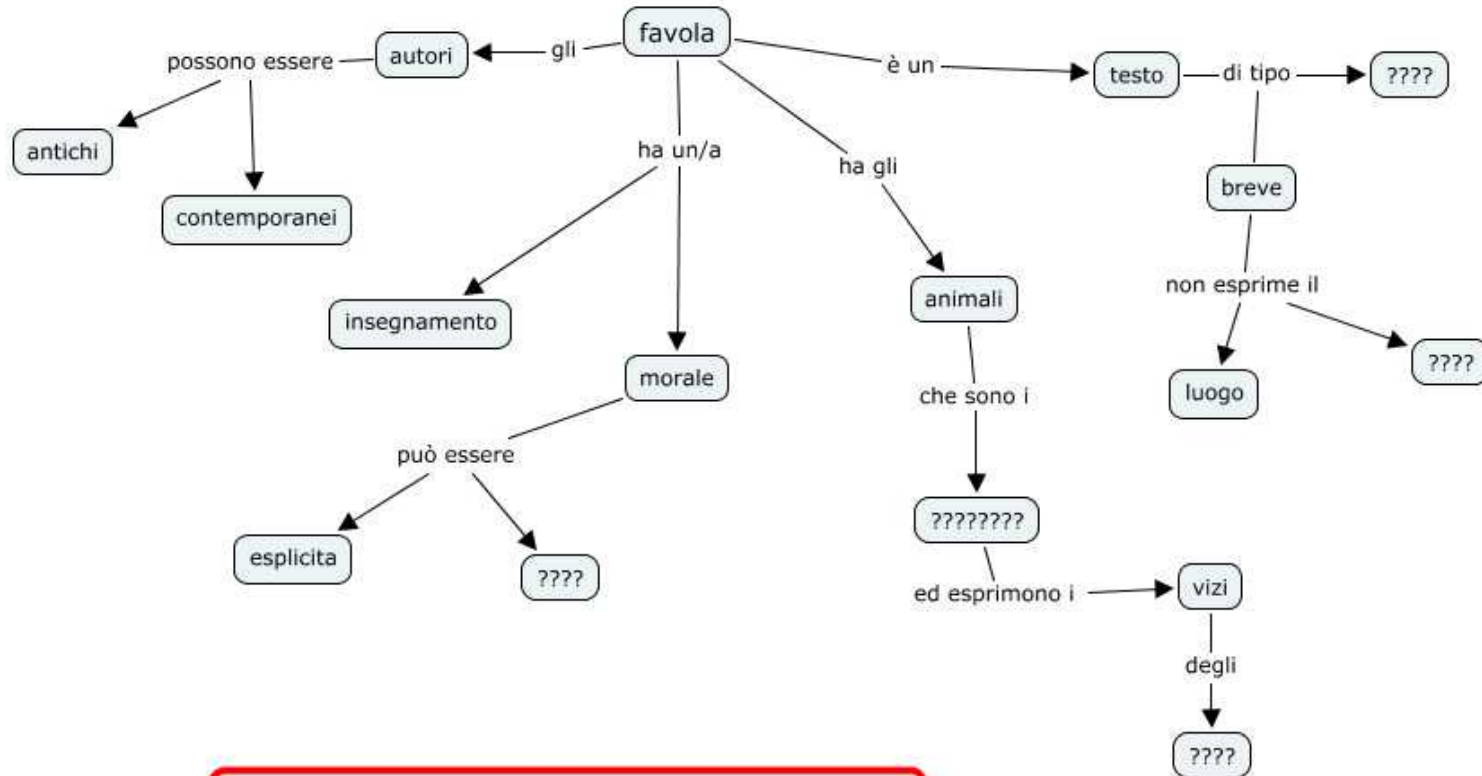
esercitiamoci



**inondazioni - rive - oasi - alto Egitto - valle dei Re valle delle Regine -
 il deserto - sorgente -
 Il Cairo - Alessandria - Menphi - Tebe**



(esempio traò dal sito www.scuolafacendo.carocci.it ed elaborato)



1. Inserisci nella mappa questi concetti:

narrativo	proverbio	personaggi
Esopo	Fedro	Rodari
implicita	tempo	uomini
2. Aggiungi a tuo piacimenti qualche altro concetto
3. scrivi un breve testo sulla favola esplorando i rami

(esempio traò dal sito www.scuolafacendo.carocci.it ed elaborato)

LE MAPPE CONC_in breve.pptx